

Corsi Accademici di Primo livello Programmi di studio e d'esame

CODM/06 - Storia del jazz, delle musiche improvvisate e audiotattili	Storia del jazz 1			
Attività formativa	Tipologia	Ore	CFA	Valutazione
Base	Collettiva	30	3	Esame

Programma di studio

Il jazz: significati tecnici formali e senso storico.

Considerazioni generali e osservazioni sui caratteri costanti della musica afroamericana, il rapporto fra jazz nero e jazz bianco.

Le origini, la tratta degli schiavi.

I folk songs del sud, incontro e scontro di culture diverse, il retaggio della musica e della cultura africana. Calls, cries, work song, ballate, spiritual, jubilees, blues.

Il fenomeno del minstrelsy, ragioni e caratteristiche socio culturali del rapporto fra bianchi e afroamericani. L'incontro con la cultura musicale di provenienza europea.

Il ragtime. I primi artisti jazz di rilievo.

New Orleans, - controversie storiche sulla nascita del jazz a New Orleans e importanza dell'influenza dei musicisti di New Orleans nel resto d'America - differenze tra musicisti del nord e del sud.

Il "dixieland" e il jazz tradizionale bianco, il "New Orleans", le prime orchestre di jazz, l'esodo al nord dal 1914 agli anni 20.

I primi maestri (da Jelly Roll Morton a Bix Beiderbeck).

Chicago. Il jazz nero come rivale alle proprie condizioni. Lo stile Chicago dei roaring twenties.

New York, le nuove condizioni socio culturali dei neri a Manhattan, la black renaissance.

Lo stride piano, la blues craze e il fenomeno delle blues singers, l'eurpeizzazione del jazz nero, il jazz sinfonico.

Le reazioni della critica e della cultura dominante, i nuovi media: le prime registrazioni discografiche, i race records, i primi film sonori.

La messa a fuoco del linguaggio solistico, la fine del collettivo eterofonico e la nascita della big band.

Il primo periodo d'oro del jazz prima della crisi del '29

Il jazz come arte, i primi immortali (Louis Armstrong, Duke Ellington)

Il jazz come musica americana nei musical, nelle sale, nei caffè nei cabaret, nei rent parties, negli speakeasies.

Il mondo dello spettacolo, il jazz è musica per balli e danze, i grandi autori di songs.

Programma d'esame

Esame orale che verterà su una tesi redatta su proposta del docente.

CODM/06 - Storia del jazz, delle musiche improvvisate e audiotattili	Storia del jazz 2			
Attività formativa	Tipologia	Ore	CFA	Valutazione
Base	Collettiva	30	3	Esame

Programma di studio

L'Europa inizia ad essere affascinata e a valorizzare il jazz americano

la crisi del '29 e la crisi del jazz negli anni della depressione a **NY e Chicago**

Il jazz a Kansas City e nel sud ovest.

L'era dello swing, il jazz come musica d'intrattenimento fenomeno di massa e di costume, la musica jazz "avvicina" i musicisti neri e bianchi e diventa la musica di tutti gli americani.

Benny Goodman, le grandi orchestre di jazz, i suoi leader e i suoi arrangiatori.

La riscoperta del passato.

Il jazz nei nuovi locali a NY.

Nuovi grandi interpreti dal '30 ai primi anni '40, il ricco panorama del jazz vocale.

Conseguenze dell'ultima guerra nel modo del jazz, i V disc, la crisi discografica e la crisi delle big bands, popolarità del jazz in Europa, Parigi, il jazz manouche.

I musicisti della nuova generazione, modernisti e tradizionalisti,
 Prodromi di un nuovo linguaggio, l'incubazione al Minton's e nelle orchestre.
 Nascita del movimento "bebop", l'evoluzione ritmica, melodica e armonica del nuovo jazz.
 Le piccole formazioni, i suoi grandi maestri innovatori.
 Le piccole case discografiche indipendenti, la consacrazione pubblica e le critiche dei media.
 I rapporti tra jazz, il mondo giovanile e la cultura statunitense nel periodo attorno alla seconda guerra mondiale, boppers e hipsters, la presa di coscienza della propria condizione di artisti e non solo di intrattenitori.
 Rivoluzione del bebop come musica d'arte, i suoi sviluppi.
 Il variegato panorama del mondo del jazz nel periodo post bellico.
 La nascita del rhythm and blues e i suoi "honkers".
 Il jazz "bianco", il "new orleans revival".
 Le prime registrazioni live, l'opera di Norman Granz.
 Lo scioglimento delle grandi formazioni alla fine degli anni 40 e la crisi del bop.
 Il problema delle droghe pesanti.

Programma d'esame

Esame orale che verterà su una tesi redatta su proposta del docente.

CODM/06 - Storia del jazz, delle musiche improvvisate e audiotattili	Storia del jazz 3			
Attività formativa	Tipologia	Ore	CFA	Valutazione
Base	Collettiva	30	3	Esame

Programma di studio

Il bop diviene il linguaggio di riferimento (e il jazz riflette su se stesso).
 La breve vita del "cool" jazz bianco a cavallo tra la fine dei '40 e i primi '50, raffinatezza e complessità della nuova concezione jazzistica, i suoi esponenti, le prime formazioni "atipiche".
 I suoi sviluppi, il "west coast jazz" la nuova estetica californiana. Pregi e limiti, la third stream music.
 A est l'Hard Bop come alternativa nera degli anni '50, le sue formazioni storiche con C. Brown. A Blakey. H Silver, N e C Adderly, i grandi solisti Rollins, Davis, Coltrane. N.Y capitale mondiale del Jazz,
 Novità e tendenze, consolidamento del jazz waltz, la popolarità dell'organo elettrico e flauto.
 Le big bands assumono carattere concertistico e il canto jazz diviene appannaggio di pochi. Il vocalese.
 Il fenomeno del rock & roll nell'incontro tra R&B nero e country & western bianco.
 La popolarità dei gospel songs, il gospel blues alla base della pop music e prodromo della soul music.
 La drammatica fase della travagliata storia degli afroamericani, la beat generation, jazz e poesia, influenza o meno dei movimenti politici e sociali durante gli anni '60,
 La *new thing*, C Mingus, C.Taylor, O. Coleman, la rivolta della black music, avanguardia e Free Jazz .
 Jazz elettrico e Jazz-rock.
 Jazz in tutta Europa, convivenza e mescolanza del jazz d'avanguardia e del rock underground.
 Jazz in tutto il mondo, l'Asia,
 Il futuro della musica improvvisata.

Programma d'esame

Esame orale che verterà su una tesi redatta su proposta del docente.